

Torino 28. 5. 83

5

Car Collegha

La ringrazio dell'interesse che
prende alla salute di mio figlio, il quale
da due giorni un miglioramento fisico
mi ha rinnovato la speranza della sua guarigione.
Per anche possedendo il miglioramento,
non potrò essere a Roma prima della
prossima Domenica.

Anche la ringrazio dell'avere
efficacemente parlato col Barcelli, che
per l'Accademia ha una vera portuna
riservata al Mistras. Soa detto che
egli abbia ammesso la qualifica di professore,
che è la più importante di tutte. Su
dettagli, se l'Accademia avrà scosso
comune si accomoderà scorsa. Nell'attuale
mi dice chi ha per profilo farsi più
velo, e se allora: Lice: pregheremo meno
di altri dotti: albercati al Cognac, per
non sentire non aver i privilegi a favor
di nessuno, tant'anche più di chi non lo meritasse.

Veniamo alla questione della
collazione delle Stampe e dei libri.
Potrei osservare che il Signor Saverio Savelli
e' il magistrato che ha consigliato ministro
di studiare la questione da lui proposta
al Parlamento al disegno di legge sulle
gallerie biblioteche ecc. contestato dalla
legge del 1871. Ma veniamo alla
questione in se.

Non comprendo l'opposizione del
rappresentante del Ministero. La diminuzione
del valore delle Stampe per la collazione
può interessare il locatario, del quale
preferirebbe, ^{ma} collate, se la legge non si
approvasse. Non può avere interesse
per Governo, il quale avrebbe che passare
in proprietà dell'Accademia, doveva
avere tutto bollato. Anzi è nell'interesse
del Governo che la collazione si faccia
anche quando la legge non si approvasse,
impero che sarebbe fatalata la inalienabilità
e la indiscutibilità della collezione, quale
è prescritta dalla legge del 1871, meglio

Si avverrà d'arre che lo farà oggi senza
alcuna specie di controllo. Quindi la approvazione
del Mandatario della pubblica istruzione e'
contro l'interesse del mandante, egli esigga
far più Cozziniano del Cozzini.

Infatti la proposta della collatura ha
accettato dal Cozzini senza riserve, ed egli
che è membro del Parlamento da parechi
anni, fa benissimo che presentasse al
voto legge non avrà dire approvazione.
egli sa perfettamente che possono nascere
mille incidenti, fin cui le cose arrivino;
per cui un disastro di legge la cui approvazione
pareva innamorabile non approda mai. Ne-
mi meraviglierà che il Cozzini difenda
la collatura a scacco della sua responsabilità,
impeccabile delicatezza come è sicuramente
una mechaia sollecitudine. E mi domando
perché se un bollino che attesta l'autenticità
dell'origine delle fattezze ne dimostra
semplicemente il valore. Che che ne fa
ha il rappresentante del Cozzini presentata
una lettera del suo mandante, che tolleris-
sia qualche ne' termine, in cui ella ne ne

La questione di portavoce non è da trascurarsi,
perché il logini avanza la bollatura meatra, si converteva
i tempi del ventotto, creche se per capo irraggiungibile logesse
quell'ovile, solo presentazione delle lettere scritte il mag. stat.
mio credere si trorebbe tutto. Ma se solo partecipa altri che chiedono cosa
scrive. Se sì, si può far finta senza preoccupare
in nulla la questione di portavoce ^{per} ~~per~~
Soprattutto un momento per risparmiare
al logini che ha un delicato e un generoso.
Se no io preferirei che il rappresentante del
logini contradiccesse alle precise accuse di
questo.

Per parte del Ministero si hanno
due rappresentanti, come elle mi sono
veramente le nature dell'operazione di
cui si potranno avere reso operativo un
solo mandatario rappresentante la specie
di alto donna delle date formate
collegioni est-fidecommissarie. Ma tanto
il Consigliorino che il Signor Pirov
ben venuti -

ed intanto che si decide sulla bollatura
delle stampa, non si fa nulla per i libri?
Badi con Tommasini che se si dà retta
a tutti i se ed i ma, non si troverebbe un
nulla, specialmente in età di guerra natura,
ed in simili circostanze.
Se le offriremo, e la soffriremo non sono